



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



G.O.L. - Giustizia Onore Libertà
Gruppo Consiliare
P.G. 98713/2017

Ferrara, 23 agosto 2017

Ill.mo Sig. Sindaco del
COMUNE DI FERRARA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Francesco Rendine INTERPELLA il Sig. Sindaco e per esso l'Assessore delegato:

PREMESSO

che Hera, tramite comunicazioni postali, ha invitato i cittadini a ritirare la carta Smeraldo a partire dai primi di settembre;

APPURATO

che nella comunicazione di Hera si afferma come il nuovo modello di raccolta di rifiuti preveda l'apertura a calotta attraverso la tessera (detta carta smeraldo) e in questo modo si attuerà una raccolta rifiuti coerente con quanto previsto dalla legge regionale per il raggiungimento del 70% della raccolta differenziata;

FALSO

che sia necessaria una tessera con cassonetti "a calotta" per attuare una raccolta differenziata, al riguardo sono sufficienti gli stessi cassonetti senza calotta e controlli sul corretto conferimento del rifiuto;

PACIFICO

che questo modo “barbaro” di operare consentirà alle persone “abusivamente” presenti nella nostra città e quindi prive della carta smeraldo, di gettare impunemente i rifiuti lungo le strade. È infatti noto come queste persone senza reddito, non pagando multe, possono disattendere sia le norme del codice della strada sia quelle relative al vivere civile oltre che le ordinanze di un Sindaco incapace di far rispettare lo stesso regolamento di polizia urbana da lui adottato, come provato dalle migliaia di mozziconi di sigaretta gettati a terra senza che sia stata pagata una sola sanzione da parte di chi ha violato detta norma;

CIO' PREMESSO

Il sottoscritto INTERPELLA il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato per sapere:

- se sia stato approvato, ed eventualmente da chi, un regolamento per lo smaltimento dei rifiuti che prevede il nuovo sistema di corresponsione con carta;
- quali siano le tariffe di corresponsione puntuale per lo smaltimento dei rifiuti;
- che fine farà la vecchia TARI, ovvero quale sarà l'incidenza di: quota fissa (determinata tenendo conto dei costi e degli investimenti (e relativi ammortamenti) relativi ai servizi di igiene urbana; quota variabile (determinata dalla quantità presunta di rifiuti che il nucleo familiare produrrà in un fissato periodo);
- quali sanzioni sono previste per chi non ritira la tessera e decida di smaltire autonomamente i propri rifiuti;
- se ritiene opportuna la costituzione di un comitato di cittadini per boicottare quest'operazione malfatta, che costituisce solamente una perdita di tempo per le famiglie ed i cittadini ferraresi che si trovano altri oneri senza che sia stato chiaramente quantificato per gli stessi l'eventuale guadagno.

Si richiede risposta scritta.

Con Osservanza.

Il Consigliere Comunale G.O.L.
Ing. Francesco Rendine

